CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: EDIFICI SOCIALI DI CORSO LOMBARDIA 121-123: L'AMMINISTRAZIONE LI AMMINISTRA?

PREMESSO CHE

In corso Lombardia 121 e 123, nel quartiere Lucento, nel territorio della Circoscrizione 5, c'è un grande edificio di edilizia pubblica in piena proprietà della Città di Torino.

Lo stabile, costruito intorno al 1957, è alimentato con impianto di teleriscaldamento, conta 61 unità immobiliari a uso abitativo suddivisi su sette piani (otto piani fuori terra), con accesso da quattro scale ognuna dotata di ascensore.

L'edificio, dall'anno della sua costruzione, ha subito alcuni interventi di manutenzione straordinaria, quali:

- sostituzione di serramenti esterni e ritinteggiatura delle facciate,
- rifacimento degli impianti di scarico della colonna bagno e messa a norma degli impianti elettrici e a gas,
- sostituzione del tetto dell'intero stabile.

L'edificio necessita di interventi di manutenzione straordinaria, quali ad esempio:

- tinteggiatura pareti e messa a norma dell'illuminazione del vano scale,
- risanamento delle numerose buche presenti nel cortile,
- riparazione delle basculanti dei garage, rumorose e tremolanti, e rifacimento dell'intonaco alle pareti, che si sfaldano,
- sostituzione dei quattro ascensori, che si guastano in continuazione e le cui cabine non sono accessibili per dimensioni alle persone in carrozzina (lo stabile ha sette piani e numerose persone anziane o con difficoltà di deambulazione),
- sostituzione del vetro del portoncino d'ingresso del civico 123/b, rotto da tre anni.

Lo scrivente ha effettuato un sopralluogo allo stabile in data 15 gennaio 2026, durante il quale ha appurato gli effettivi ammaloramenti e necessità di interventi.

Il Gruppo consiliare dei Moderati negli anni si è già occupato di questa criticità presentando l'interpellanza numero 01327/2018 per domandare se fossero previsti fondi per la manutenzione delle unità immobiliari, delle parti comuni e delle relative pertinenze.

CONSIDERATO CHE

Con i Fondi PNRR è stato finanziato, nell'ambito del Piano Integrato Urbano della Città, un intervento di manutenzione straordinaria che prevede il rifacimento dell'impianto elettrico e del sistema di termoregolazione del riscaldamento per contenere il consumo energetico.

Trattandosi di abitazioni sociali non è contemplata la figura dell'amministratore condominiale, in quanto è compito dell'Ente amministrare l'intero stabile.

Non essendo prevista la figura del Consigliere di scala, la gestione manca di persone incaricate di ascoltare e comunicare i problemi quotidiani dei condomini all'amministrazione.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se l'Amministrazione sia a conoscenza dei problemi descritti, della necessità dei lavori e se ne prevede la realizzazione;

se sia possibile individuare all'interno dello stabile la figura del Consigliere di scala riconoscendo tale ruolo e creando così un canale di comunicazione diretto con i referenti degli uffici comunali preposti alla ricezione e gestione delle segnalazioni;

se siano previsti incontri periodici sul modello delle assemblee condominiali tra Ente, in qualità di proprietario e amministratore, e famiglie residenti, per discutere dei problemi dello stabile e fornire informazioni e soluzioni.

Torino, 27/05/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo